



COMUNE DI POVOLETTO

PROVINCIA DI UDINE

Nr. **3** Reg. Del.

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2018

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventidue** del mese di **marzo** alle ore **19:00**, nella Sala Comunale, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo Ordine del Giorno notificato ai singoli Consiglieri in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Seduta **pubblica** di 1[^] convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

ROMITO ANDREA	P	GARDELLINI MICHELE	A
CECUTTI TIZIANO	A	CECUTTI NICOLA	P
MARCHINA PAOLO	P	FLORAN CLAUDIO	P
SARA ALESSANDRO	P	CORNELIO LUCA	P
FORNASIER ALESSANDRO	A	VIDONI ANDREA	P
CATTAROSSO ELISABETTA	P	SGUAZZERO LUCA	A
BERTOLUTTI CLAUDIO	P	BELTRAME LORENA	P
BALLICO PIETRO	P	PICCO FLAVIO	P
MERLUZZI LORENZO	P		

Presenti 13 - Assenti 4

Partecipa il Segretario Comunale VAZZAZ ALFREDO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor ROMITO ANDREA nella sua qualità di SINDACO, ed espone l'oggetto iscritto all'Ordine del Giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente **DELIBERAZIONE**:

PARERI ALLEGATI PARTE INTEGRANTE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
CONSILIARE N. 3 DEL 22-03-18

Ufficio: TRIBUTI

PARERE TECNICO

Art.49 comma 1 del Tuel del 18.08.2000, n.267

Parere Tecnico Favorevole

Povoletto, li 16-03-18

Il Responsabile Servizio
f.to VAZZAZ ALFREDO

PARERE CONTABILE

Art.49 comma 1 del Tuel del 18.08.2000, n.267

Parere Contabile Favorevole

Povoletto, li 16-03-18

Il Responsabile Servizi Finanziari
f.to VAZZAZ ALFREDO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES, che pertanto dal primo gennaio 2014 è stato sostituito dalla nuova Tassa sui rifiuti denominata TARI;

VISTO i commi da 639 a 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI e in particolare i commi da 641 a 669 e poi da 682 a 705, dettano la disciplina legislativa specifica della nuova tassa sui rifiuti;

VISTO l'art. 1, comma 650 della (Legge di stabilità 2014) di cui sopra, che prevede che la Tassa sui Rifiuti (TARI) sia corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con autonoma obbligazione tributaria;

VISTO inoltre che ai sensi dell'art. 1, comma 651 della Legge n. 147/2013 il Comune, nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158 (Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani), e che l'art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013 prescrive che deve in ogni caso essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

CONSIDERATO, che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e successive modificazioni ed integrazioni, dispone che per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015; il predetto divieto non si applica alla Tari, alle entrate non tributarie ed agli enti locali che deliberano il predissesto ovvero il dissesto;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013 prescrive che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme per l'approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente;

CONSIDERATO che nell'odierna seduta è stata altresì sottoposta a questo Consiglio comunale la deliberazione per l'approvazione del Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio tributi per l'anno 2018;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti, determinate sulla base del Piano finanziario come sopra deliberato e finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che nella scelta dei coefficienti di adattamento si sono adottati gli stessi criteri

applicati in regime TARI 2017;

RITENUTO, relativamente alle utenze domestiche, di utilizzare coefficienti di adattamento KA e KB nella misura media per tutti i nuclei familiari;

RITENUTO, relativamente alle utenze non domestiche, di utilizzare i coefficienti di adattamento KC e KD nella misura minima per le categorie 22 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie), 24 (bar, caffè, pasticceria) e 27 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio) a seguito di opportuna analisi delle ridotte dimensioni aziendali e del modesto bacino di utenza prevalentemente locale che presuppone una esigua produzione di rifiuti e nella misura massima per le restanti categorie, ritenendo per queste ultime adeguato il coefficiente prescelto;

VISTO l'art. 9/bis del D.L. 47/2014 come convertito dalla Legge 80/2014 prevede che a partire dall'anno 2015 ai fini della detassazione IMU è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso e che sulla suddetta unità immobiliare, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

VISTO l'art. 37 della L. 221/2015 stabilisce che alle utenze domestiche che effettuano compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino, è applicata una riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani e che tale riduzione è prevista nella misura del 10% della parte variabile;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato dal Consiglio Comunale in data 25/08/2014 deliberazione n. 17 e modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 28/04/2016;

ACCERTATA la propria competenza a deliberare in merito, sulla base di quanto disposto dal comma 683 dell'art. 1 della legge 147 dd. 27/12/2013 (legge di stabilità per il 2014);

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli del responsabile dei servizi competenti;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di stabilire, ai fini della commisurazione e determinazione della tariffa la suddivisione dell'entrata tariffaria nella percentuale complessivamente arrotondata del 85% per quelle domestiche (Td) e nel 15% per quelle non domestiche (Tnd), suddivisione determinata per

differenza tra produzione globale annua di rifiuti (QT) e produzione annua delle utenze non domestiche (Qnd), dove Qnd è determinato dalla somma dei prodotti ottenuti dalla moltiplicazione dei coefficienti di produttività Kd di cui alle tabelle 4a e 4b, Allegato 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 per la superficie complessiva imponibile relativa a ciascuna tipologia di attività;

3. di applicare la riduzione di due terzi ai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza come previsto dall'art. 9/bis del D.L. 47/2014 come convertito dalla Legge 80/2014;
4. di stabilire una riduzione del 10% della quota variabile alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto, nel rispetto delle norme previste dal regolamento di igiene urbana come previsto dall'art. 37 della L. 221/2015;
5. di approvare le tariffe del Tassa sui Rifiuti "TARI" anno 2018, come risultanti da prospetto allegato A;
6. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;
7. di stabilire, per l'anno 2018, il versamento della TARI in due rate scadenti il giorno 16 ottobre e 17 dicembre (essendo il 16 dicembre festivo), con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il mese di ottobre;
8. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

Successivamente,

P R O P O N E

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17, comma 12 lettera a) della L.R. 24.5.2004, n. 17.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione a fianco riportata;

Visti:

- il parere di regolarità tecnica favorevole espresso, dal Responsabile del servizio interessato, sulla proposta;
- il parere di regolarità contabile favorevole espresso, dal Responsabile del servizio finanziario, sulla proposta;

Atteso che gli interventi dei Consiglieri sono inseriti a verbale per il tramite della registrazione elettromagnetica ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Illustra la proposta il Vicesindaco, sig. Bertolutti Claudio;

Con voti favorevoli unanimi, su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

di approvare la proposta di cui a fianco, che si intende integralmente richiamata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17, comma 12 lettera a) della L.R. 24.05.2004 n. 17.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to ROMITO ANDREA

IL SEGRETARIO

f.to VAZZAZ ALFREDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione **E' STATA** affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per **quindici** giorni consecutivi dal **27-03-2018** al **11-04-2018**

Addì 27-03-2018

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
f.to RIZZI GIORGETTA

ESECUTIVITA' E COMUNICAZIONE

- Esecutiva dalla sua data.
- Esecutiva decorso il termine di pubblicazione (quindici giorni)
- Esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.
- La presente deliberazione è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data
- Sono pervenuti reclami e/o denunce e/o richieste di controllo

Addì 27-03-2018

IL RESPONSABILE INCARICATO
f.to RIZZI GIORGETTA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addì 27-03-2018

IL RESPONSABILE INCARICATO
RIZZI GIORGETTA

Prospetto di ripartizione dei costi						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = C_{tuf} + C_{tuv}$ € 479.400,00	% costi fissi utenze domestiche	85,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$C_{tuf} = \Sigma TF \times 85,00\%$	€ 281.555,22
		% costi variabili utenze domestiche	85,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$C_{tuv} = \Sigma TV \times 85,00\%$	€ 197.844,78
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = C_{tnf} + C_{tnv}$ € 84.600,00	% costi fissi utenze non domestiche	15,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$C_{tnf} = \Sigma TF \times 15,00\%$	€ 49.686,21
		% costi variabili utenze non domestiche	15,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$C_{tnv} = \Sigma TV \times 15,00\%$	€ 34.913,79

Tariffe UtENZE Domestiche			
Tariffa utenza domestica		Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,605403	40,578862
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,711348	81,157724
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	0,794591	101,447156
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	0,862699	131,881302
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	0,930807	162,315449
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	0,983780	187,677238

Tariffe UtENZE Non Domestiche			
Tariffa utenza non domestica		Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,500769	0,352416
2.2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	/	/
2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,448450	0,313971
2.4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,657727	0,461986
2.5	STABILIMENTI BALNEARI	/	/
2.6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,381182	0,270399
2.7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,225764	0,861819
2.8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,807210	0,568992
2.9	CASE DI CURA E RIPOSO	/	/
2.10	OSPEDALI	0,964168	0,675999
2.11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,136073	0,797743
2.12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,455924	0,322301
2.13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	1,053858	0,740075
2.14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,345350	0,947039
2.15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI E CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	/	/
2.16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	/	/
2.17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,106177	0,776598
2.18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,769839	0,543362
2.19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,053858	0,740075
2.20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,687623	0,482490
2.21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,814684	0,570915
2.22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	4,163113	2,926340
2.23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	/	/
2.24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2,959771	2,078617
2.25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,062871	1,452597
2.26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,950758	1,371221
2.27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	/	/
2.28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,047922	1,438500
2.29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	/	/
2.30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	/	/